

## UNIVERSITÀ Il candidato uscente punta al terzo mandato consecutivo

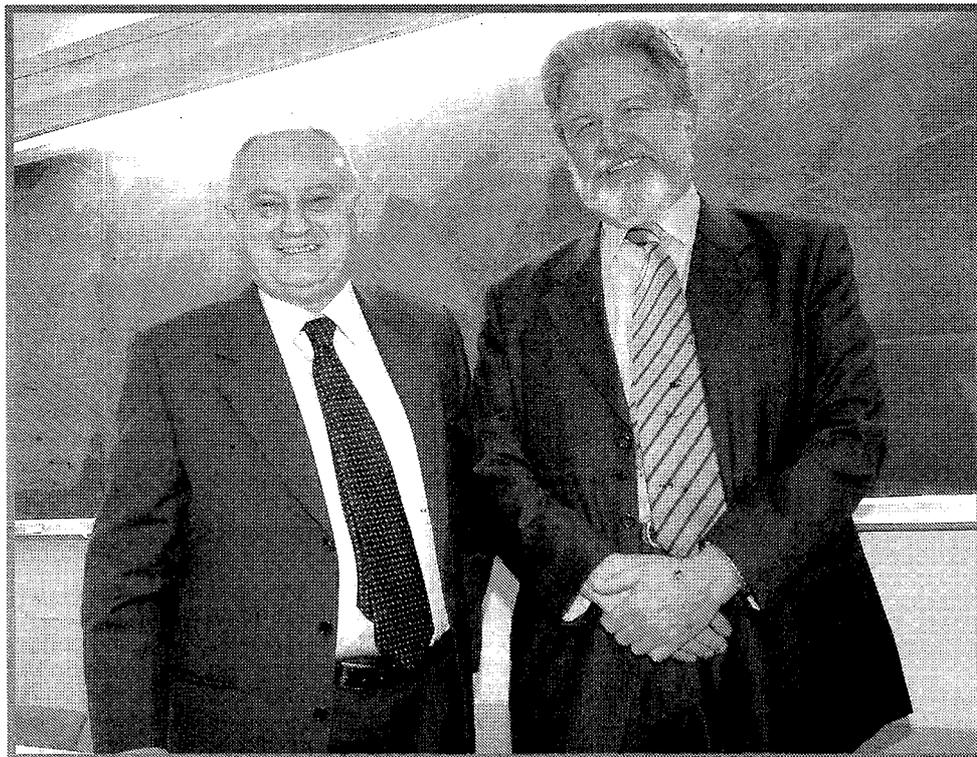
# Si vota per il nuovo rettore Federici sfida Marinelli

La riconferma di Augusto Marinelli (a sinistra nella foto) o il nuovo corso di Giorgio Federici (a destra nella foto), ordinario presso la Facoltà di Ingegneria; il mantenimento dello status quo (per Marinelli sarebbe il terzo mandato) contro la promessa di voltare pagina e superare l'attuale «regime» accademico (Federici dixit) apportandovi cambiamenti significativi. Oggi e domani l'Ateneo fiorentino si ritrova alle urne per eleggere il nuovo rettore dell'Università, per il triennio 2006-2009. Il Rettore è eletto a maggioranza assoluta dei votanti. L'eventuale seconda votazione è fissata per martedì 13 e mercoledì 14 giugno. In caso di mancata elezione si procederà al ballottaggio (20-21 giugno) fra i due candidati che nell'ultima votazione valida abbiano riportato il maggior numero di voti.

Possono votare i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico e nei Consigli di Facoltà. Voteranno anche le altre categorie: il personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici, i dirigenti, i ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'ateneo.

### Sedi dei seggi

Gli elettori sono divisi fra i vari seggi in base alla sede di ser-



vizio, fermo restando che tutti potranno votare presso il seggio n. 1

**Seggio 1** — Rettorato, Piazza San Marco 4 (Aula Magna)

**Seggio 2** — Plesso Didattico di Viale Morgagni, 40 (aula Docenti, piano terra)

**Seggio 3** — Polo Scientifico di Sesto, via G. Sansone 1 (Dip. di fisica, sala riunioni, aula 119)

**Seggio 4** — Polo delle Scienze Sociali di Novoli, via delle

Pandette 35 (Edificio D4, aula 113). Al seggio numero 1 possono presentarsi tutti gli elettori. Verrà utilizzato il sistema del voto elettronico, con i supporti del Consorzio Interuniversitario CINECA, sistema certificato dal Ministero dell'Università.

### Orari -meccanismo di voto

Oggi le urne saranno aperte dalle ore 7,30 alle 19,30; mercoledì dalle 7,30 alle 15,30.

Perché la prima, e le eventuali seconda tornata di voto siano valide, occorre la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto: 4400. Ma gli elettori sui quali verrà computato il «quorum» effettivo sono 2662. Questo perché il voto di personale tecnico-amministrativo, esperti linguistici, dirigenti, ricercatori a tempo determinato, ha un peso specifico minore. Conterà nella misura del 10%.

## COSÌ ALLE URNE

1

La prima tornata è oggi e domani; eventuale seconda il 13 e 14. Il rettore dovrà essere eletto a maggioranza assoluta

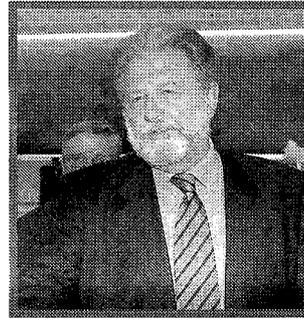
2

Se nessuno dei candidati otterrà la maggioranza assoluta si andrà al ballottaggio, previsto per il 20 e 21 giugno

3

I votanti sono 4400, ma gli elettori effettivi saranno 2662; la preferenza di alcune categorie ha un peso minore

Una retrospettiva sulle due ultime votazioni evidenzia il lieve aumento di elettori: 2662 rispetto ai 2608, 50 del 2003. Ne 2000 furono 2486. Ma si teme un ulteriore calo di affluenza alle urne. Nel 2000 si esprime il 79,4% degli aventi diritto (1965), tre anni più tardi solo 1673 pari al 64,1%. Marinelli, eletto nel 2000 con 1022 preferenze (52,01%) contro le 897 di Vincenzo Varano, ottenne la conferma per il triennio successivo senza



colpo ferire, con l'85,5% dei voti.

### **Forza Italia**

Decisamente contro il rettore uscente il coordinatore di Forza Italia Giovani Firenze, Tommaso Villa, il responsabile universitario Davide Bisconti e Duccio Di Leo componente del CSIAF. «Sei anni di Marinelli Rettore bastano ed avanzano. Emerge l'esigenza di un rinnovamento degli organi apicali dell'Ateneo, da sei anni sottoposto ad un'occupazione invasiva di tutti i gangli istituzionali. L'alternanza è una necessità insopprimibile. Ci siamo sempre opposti a chi, forzando le norme statutarie dell'Ateneo, ha concesso la possibilità all'attuale Rettore Marinelli di potersi ricandidare. Un Rettore che ha fatto palese campagna elettorale contro Letizia Moratti, che ha invitato ad andare a protestare contro lo stesso Ministro dell'Università, secondo noi non è in grado di rappresentare tutto il popolo eterogeneo dell'Ateneo di Firenze. Riteniamo infatti che la figura del nuovo Rettore dovrebbe splendere per imparzialità e non emergere per comizi o affermazioni faziose. E poi — concludono Villa, Bisconti e Di Leo — «crediamo a un Rettore capace di garantire il regolare svolgimento delle lezioni, senza interruzioni o occupazioni di gruppi di studenti particolarmente agitati».